



**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per
Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -PROPONENTE**

Oggetto P/P/ P/I/A:

Intervento di ricostruzione di immobile ad uso abitativo gravemente danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi, Scheda AeDES n° 3 del 17/07/2018, squadra RUP154, Esito 'E' Ordinanza di inagibilità comunale n. 186 del 22-09-2016

☐ SI ☒ NO

Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)

☒ SI ☐ NO

Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

☐

Si, indicare quale tipologia:

☒

No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☒

Si indicare quali risorse: fondi per la ricostruzione ex sisma 2016

☐

No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐

Si

☒

No

☐

Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

☐

PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)



**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per
Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -PROPONENTE**

Tipologia P/P/P/I/A:

☐	Piani faunistici/piani ittici
☐	Calendari venatori/ittici
☐	Piani urbanistici/paesaggistici
☐	Piani energetici/infrastrutturali
☐	Altri piani o programmi
☒	Ristrutturazione /manutenzione edifici DPR 380/2001
☐	Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
☐	Manutenzione di opere civili ed infrastrutturali esistenti
☐	Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
☐	Attività agricole
☐	Attività forestali
☐	Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
☐	Altro, specificare

PROPONENTE: FUNARI AMEDEO



**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per
Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -PROPONENTE**

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione Umbria

Comune Norcia

Provincia Perugia (PG)

Località **Norcia, località Case Sparse (area agricola)**

Indirizzo **Via Case Sparse, n°259**

Contesto localizzativo

- ☐ Centro urbano
- ☐ Zona periurbana
- ☒ Aree agricole (Area Agricola del Capoluogo, art. 121 NTA PRG Norcia)
- ☐ Aree industriali
- ☐ Aree naturali
- ☐

Particelle Catastali

Comune Norcia

FGL **124**

PLLA **126 sub 6**

Coordinate geografiche

S.R. **Gauss Boaga "Monte Mario"**

Lat. **4739533**

long. **2366141**

Descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti el P/P/P/I/A:

La struttura oggetto d'intervento è collocata in area agricola, a Est di Norcia, a circa 1,2 km dall'area urbanizzata, nella fascia pedemontana compresa fra la Piana di Santa Scolastica, che si trova a Sud Ovest, e l'inizio delle pendici del Monte Valle Sirica (1745 m s.l.m.), alla quota di circa 685 m s.l.m. L'edificio interessato, o meglio la porzione interessata, è ubicata in area aperta, alla distanza di circa 620 dal bosco (più a Est) e caratterizzata da appezzamenti frequentemente irregolari e mosaicizzati anche tramite siepi alberate, che delimitano i confini delle proprietà e la viabilità locale. La porzione interessata è parte dell'edificio principale di un aggregato rurale, composto da numerosi fabbricati produttivi (accessori agricoli) che delimitano lo stesso aggregato in ogni direzione, lasciando la struttura principale al centro. Gli accessori agricoli compongono una sorta di barriera dall'esterno: pertanto l'area di influenza dell'intervento può essere considerata ristretta allo stesso aggregato rurale. Anche in riferimento della RERU, l'intervento ricade al centro di un'area di barriera antropica (centro rurale edificato). Ne consegue dunque che la presenza di fabbricati, di manufatti e di alberature determinino la completa schermatura da possibili effetti sull'ambiente circostante. Non sono presenti habitat oggetto di tutela, come rilevato dalla consultazione della carta 8 allegata al piano di gestione del sito Natura 2000.



SEZIONE 2 - LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

ZSC	cod.	denominazione	
		IT IT5210071	Monti Sibillini (versante umbro)
		IT	
ZPS	☒ SI ☐ NO	denominazione	
		IT IT5210071	Monti Sibillini (versante umbro)
		IT	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No Citare, l'atto/documento consultato: Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria SIC/ZPS IT5210071 – MONTI SIBILLINI -- DGR Umbria n 136 DEL 02/02/2013

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☒ SI ☐ NO

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91 e della L.R. 9/95 e L.R. 4 13/01/2000 - Elenco Ufficiale delle Aree naturali Protette (EUAP)

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già rilasciato*):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT** distanza dal sito:(metri)
- Sito cod. **IT** distanza dal sito:(metri)
- Sito cod. **IT** distanza dal sito:(metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

☐ Si

Descrivere:



SEZIONE 3 - SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI - per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già prevalutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? (n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, explicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V Inc A:*



SEZIONE 4 - DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Oggetto del presente intervento è un fabbricato di antica costruzione a destinazione abitativa unifamiliare, articolato in due livelli fuori terra di cui uno seminterrato. Il fabbricato, pur ricadendo urbanisticamente sull'Area agricola del capoluogo, è altresì compreso nella perimetrazione del centro abitato di Norcia. L'edificio, pur costituendo strutturalmente un'unità indipendente, sorge attualmente in aderenza ad altri due fabbricati che costituiscono successivi addendi funzionali sorti in progressione di tempo, per esigenze diverse, accanto al nucleo originale. I vari corpi di fabbrica costituenti l'isolato complessivo hanno mantenuto la propria individualità strutturale e funzionale, essendo sorti tra l'altro su un terreno in pendio con emergenze rocciose che impedivano un agevole sbancamento dell'area di sedime a quota uniforme. L'edificio conservava la struttura portante verticale originaria in muratura di pietrame a sacco fino al primo livello, mentre il secondo livello era stato ristrutturato e parzialmente ricostruito in varie fasi in muratura di blocchi di tufo con cordolo sommitale in calcestruzzo armato e copertura su muricci di laterizio. I solai erano tutti in laterocemento. L'evento sismico del 30 ottobre 2016 ha totalmente distrutto il fabbricato, ridotto ad un cumulo unico di rovine informi. Il pesante tetto a muricci ha infatti ribaltato e sgretolato le pareti in tufo del secondo livello, che gli erano direttamente sottoposte e che hanno perso l'appoggio a terra per la letterale esplosione per schiacciamento delle murature a sacco del livello inferiore. Il crollo pressoché totale dell'edificio e lo stato ormai troppo avanzato di degrado delle strutture portanti residui impongono una ricostruzione integrale del fabbricato, ricostruzione che sarà conforme all'edificio preesistente con lieve modifica dell'ingombro planivolumetrico, della configurazione degli esterni e della collocazione come definiti dall'art. 5 dell'Ordinanza n. 107 del 22/08/2020 (tipologia d'intervento 'B' del PSR del Comune di Norcia). La ricostruzione prevede la riorganizzazione planimetrica della struttura interessata, mantenendone la sagoma all'interno dell'ingombro planivolumetrico massimo del vecchio fabbricato, in modo da ricavare sul fronte NE un'intercapedine ventilata e, all'interno della pianta, sul lato SE, una chiostrina che permette di illuminare e arieggiare sufficientemente i locali suddetti. Per il resto il fabbricato manterrà le altezze originarie in gronda e di colmo, l'orientamento generale della pianta parallelo alle linee di quota del terreno e la forma della copertura a padiglione, con i leggeri assostamenti legati al diverso sviluppo planimetrico. Il nuovo fabbricato si manterrà altresì nei limiti della volumetria originaria e sarà conforme alla configurazione originaria degli esterni dell'edificio, essendosi mantenuto l'insieme dei principali caratteri - storici, architettonici, morfologici, tipologici e decorativi - rappresentativi del contesto di appartenenza ed essendosi mantenuta la collocazione del fabbricato in continuità visiva con l'aggregato di origine. Il nuovo fabbricato avrà struttura portante in calcestruzzo armato e avrà lo stesso numero di piani dell'esistente. Il piano interrato avrà perimetralmente dei muri di contenimento in c.a., mentre i piani fuori terra saranno tamponati con muratura di blocchi in laterizio comprendente, integrato nei fori del singolo blocco, uno strato isolante in polistirene grafitato. La finitura esterna sarà pertanto intonacata e tinteggiata. I solai di interpiano saranno in latero-cemento, mentre il solaio di copertura sarà in legno lamellare. Gli sporti di gronda saranno del tipo tradizionale inclinato. Le modifiche dei prospetti sono quelle conseguenti alla nuova disposizione planimetrica e rimangono in linea con le caratteristiche del costruito tradizionale: in particolare verranno reintrodotti le cornici delle aperture, perlopiù eliminate nei precedenti interventi, con recupero di qualche elemento lapideo di pregio che dovesse riemergere dalle macerie, e gli sporti di gronda in legno e tavolato secondo la tipologia ricorrente nell'edilizia tradizionale. Il manto di copertura sarà in tegolcoppo. Tutti gli infissi esterni saranno in legno verniciati a vernice opaca. Per quanto riguarda le problematiche legate all'impiantistica e al bilancio termico dell'edificio, è prevista l'installazione di un generatore a condensazione alimentato a GPL. Il generatore alimenterà un impianto termico a pavimento. Inoltre verranno installati, integrati nella copertura, 8 pannelli fotovoltaici da 375 Wp, per una potenza totale installata di 3.000 Wp, e un pannello solare termico. Si specifica che l'intervento non determina alcuna necessità di alterare la sistemazione del verde della corte esterna, pertanto non è previsto alcun abbattimento o spostamento della flora arborea presente.

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo**?

☐ Si ☐ No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

Condizioni d'obbligo rispettate:

Se, **No**, perché:

Allegato 1



4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata (barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

☒ *File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P//A

☒ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante

☐ il perimetro della zonizzazione prevista dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU);

☐ l'area di intervento;

☐ la viabilità di cantiere;

☐ le aree di cantiere;

☒ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante

☐ il perimetro del sito Natura 2000;

☐ il perimetro degli habitat individuati nel piano di gestione del sito;

☐ l'area di intervento;

☐ la viabilità di cantiere;

☐ le aree di cantiere;

☒ Carta della zonizzazione di Piano/Programma

☒ *Relazione tecnica dell'P/P/P//A

☒ *Documentazione fotografica *ante operam* con evidenziazioni i punti di scatto.

☐ Eventuali studi ambientali disponibili

☐ Altri elaborati tecnici:

☐ Altri elaborati tecnici:

Altro:

***Documentazione obbligatoria**



SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGRAMMA/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	☐ SI ☒ NO	☐ PERMANENTE ☐ TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste movimentazioni terra /sbancamenti/scavi?	☐ SI ☒ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali? ☐ SI ☒ NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☒ SI ☐ NO		Se, Si , cosa è previsto: creazione dell'area di cantiere con deposito e preparazione materiali utili all'intervento di progetto in prossimità del fabbricato
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI ☒ NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività? ☐ SI ☐ NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☐ SI ☒ NO		Se, Si , descrivere:
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO	Se, Si , descrivere:
La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ SI ☐ NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora/trasemina di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO Se, Si , cosa è previsto:
		Indicare le specie interessate e loro inserimento negli allegati II, IV e V direttiva Habitat:....NESSUNA.....



HABITAT	Il P/P/P/I/A interessa Habitat inseriti nell'allegato I direttiva Habitat ☐ SI ☒ NO	Sono previsti interventi di rimozione/riduzione/alterazione di Habitat comunitario? ☐ SI ☒ NO Se, Si , cosa è previsto:	
		Indicare Habitat interessati (codice) e relative superfici:	
SPECIE ANIMALI	La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento/cattura di specie animali o attività di pesca sportiva. ☐ SI ☒ NO Se, Si , cosa è previsto:	
		Indicare le specie interessate e loro inserimento negli allegati II, IV e V direttiva Habitat e allegato I direttiva Uccelli: NESSUNA	
MEZZI MECCANICI	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento (n.b. va specificato se i mezzi impiegati sono gommati o cingolati)	> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: compressori):	escavatrici e compressori per la preparazione delle fondazioni
		> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori	camion gommatto con braccio meccanico, gru
		> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	nessun mezzo
FONTI DI INQUINAMENTO E PRODUZIONE RIFIUTI	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, fisico, sonoro, etc.) o produzione di rifiuti? ☒ SI ☐ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? x SI ☐ NO Descrivere: Produzione di rifiuti speciali non pericolosi durante l'attività di cantiere per i quali sarà previsto lo smaltimento secondo DL 152/2006; Pressione acustica durante l'attività di cantiere per la quale sarà previsto il rispetto delle soglie dettate dal piano di zonizzazione acustica approvato con DCC 65/2010;	



Interventi edilizi	x Permesso di costruire	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: Licenza Edilizia 52 del 1972 rilasciata da Comune di Norcia, C.E. in sanatoria 77 del 24/09/2012, C.E. per condono n. 20 del 15/06/2020
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e struttura oggetto di intervento	x Permesso di costruire in sanatoria	
	x Condono	
	☐ DIA/SCIA	
	☐ Altro	
Manifestazioni	- Numero presunto di partecipanti:	
Per manifestazioni, gare sportive, attività motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, concerti, eventi musicali, etc.	- Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):	
	- Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):	
	- Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
	- (per eventi cinofili) Numero presunto di cani e altri animali	
	- Numero e superfici di eventuali strutture mobili installate	
	- Numero e superfici di eventuali parcheggi temporanei previsti	
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodi camente alle stesse condizioni? ☐ Si x No	Possibili varianti - modifiche:	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Si x No Se, Sì, allegare e citare precedente parere in "Note".		
	Note:	



SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/I/A

Descrivere:

Si prevede i lavori avranno durata di due anni circa; in ogni caso tutti gli interventi di progetto possono essere realizzati da un'unica impresa che usualmente all'interno del proprio organico dispone di tutte le figure deputate alla realizzazione dell'opera in questione.

Legenda: (elenco attività)

- 1 = allestimento cantiere
- 2= demolizione e allont. materiali
- 3= ricostruzione strutturale
- 4= ricostruzione finiture e impianti
- 5= disinstallazione cantiere

Anno	2024	1° settimana	2° settimana	3° settimana	4° settimana
gennaio					
febbraio					
marzo					
aprile					
maggio					
giugno					
luglio		1	1	1	1
agosto		1	2	2	2
settembre		2	2	2	2
ottobre		3	3	3	3
novembre					
dicembre					
Anno	2025	1° settimana	2° settimana	3° settimana	4° settimana
gennaio					
febbraio					
marzo		3	3	3	3
aprile		3	3	3	3
maggio		3	3	3	3
giugno		3	3	3	3
luglio		4	4	4	4
agosto		4	4	4	4
settembre		4	4	4	4
ottobre		4	4	5	5
novembre		5	5		
dicembre					

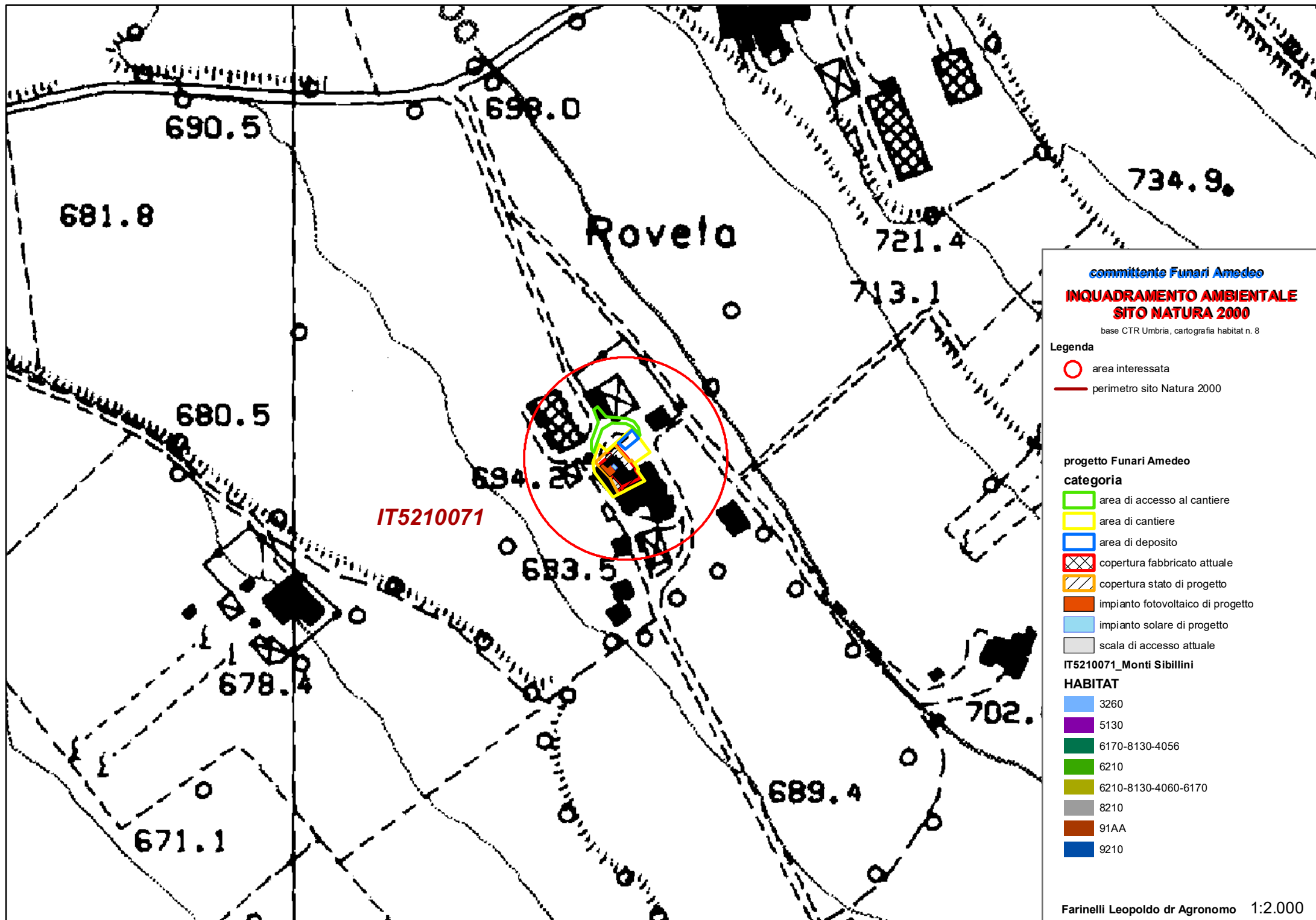
Ditta/Società

Luogo e data Spoletto, li 12/02/2024

Proponente/ Professionista incaricato

Leopoldo Farinelli dott. Agronomo





IT5210071
Monti Sibillini (versante umbro)

committente **Funari Amedeo**

INQUADRAMENTO AMBIENTALE
SITO NATURA 2000

base CTR Umbria, cartografia habitat n. 8

Legenda

-  area interessata
-  perimetro sito Natura 2000

progetto **Funari Amedeo**

categoria

-  area di accesso al cantiere
-  area di cantiere
-  area di deposito
-  copertura fabbricato attuale
-  copertura stato di progetto
-  impianto fotovoltaico di progetto
-  impianto solare di progetto
-  scala di accesso attuale
-  Umbria ZSC

IT5210071_Monti Sibillini

HABITAT

-  3260
-  5130
-  6170-8130-4056
-  6210
-  6210-8130-4060-6170
-  8210
-  91AA
-  9210

IT5210071
Monti Sibillini (versante umbro)

committente Funari Amedeo
INQUADRAMENTO AMBIENTALE
ORTOFOTOCARTA

base Ortofoto Umbria 2011

Legenda

-  area interessata
-  perimetro sito Natura 2000

 isoipse Norcia 25 m

progetto Funari Amedeo

categoria

-  area di accesso al cantiere
-  area di cantiere
-  area di deposito
-  copertura fabbricato attuale
-  copertura stato di progetto
-  impianto fotovoltaico di progetto
-  impianto solare di progetto
-  scala di accesso attuale
-  Umbria ZSC

